

STATUTO DEL CIRCOLO "ARCI in Progress"

DEFINIZIONE E FINALITA'

Art.1 – Denominazione e sede

E' costituito come dispone il Codice Civile agli articoli 36 e seguenti un'associazione non riconosciuta e senza fini di lucro che assume la denominazione di :

Circolo ARCI in Progress

Con sede c/o Casa del Popolo Bagno di Gavorrano – Via Marconi 91.

L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere democratico e volontario.

Art.2 - Scopi

Sono scopi e finalità dell'associazione contribuire:

- alla promozione sociale e allo sviluppo culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani e fra i popoli, alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- alla socializzazione, ricreazione e promozione della pratica sportiva.

Per realizzarli può operare:

- organizzando mostre, convegni, dibattiti, promovendo e gestendo concorsi;
- promuovendo e gestendo attività editoriali;
- promuovendo e gestendo cicli di film, di videoproiezioni, concerti od altre iniziative a carattere musicale;
- avanzando proposte agli Enti pubblici, stipulando convenzioni o richiedendo contributi, partecipando attivamente alle forme decentrate del potere locale;
- partecipando a consorzi per gestione di iniziative culturali o di strutture a carattere culturale;
- ricercando sponsorizzazioni e pubblicità, utilizzando le normative fiscali vigenti che regolano la materia;
- promuovendo iniziative di turismo culturale in Italia e all'estero, promuovendo iniziative atte alla salvaguardia dell'ambiente e del nostro habitat;
- dotando la propria sede sociale di servizio di somministrazione ai soci di alimenti e bevande;
- acquistando beni mobili registrati e beni immobili occorrenti per lo svolgimento delle proprie attività.
- avanzando proposte ad Enti pubblici e privati per l'organizzazione di attività sportive e promuovendole in prima persona;
- gestendo in prima persona e/o aderendo a consorzi, Enti ed associazioni che abbiano per oggetto la promozione della pratica sportiva attraverso la gestione di impianti sportivi.

I SOCI

Art.3 - Adesione

Il numero dei soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età; indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità appartenenza etnica, politica e religiosa.

I minori di diciotto anni possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori e comunque non godono di diritto di voto in assemblea.

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello statuto e il rispetto della civile convivenza. Lo status di Socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 8. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tali principi, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art.4 - Domanda

Gli aspiranti soci devono fare richiesta al Consiglio Direttivo che delibererà in merito.

Art.5 – Esame richieste iscrizione

E' compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o più Consiglieri da esso espressamente delegati, esaminare ed esprimersi, entro un massimo di 30 giorni dalla richiesta di adesione, in merito alle domande di ammissione, verificando che gli aspiranti Soci siano in possesso dei requisiti previsti. Qualora la domanda

venga accolta, al nuovo Socio verrà consegnata la tessera sociale ed i suoi dati saranno conservati con ogni cura.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, o ad essa non sia data risposta entro il dovuto termine, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione.

Art.6 – Diritti dei soci

I Soci hanno diritto a:

- frequentare i locali del Circolo e partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dal Circolo.
 - a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti il Circolo;
 - ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti.
- Hanno diritto al voto in assemblea i soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno otto giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea.

Art.7 – Quota sociale

Il socio è tenuto al pagamento annuale della quota sociale, al rispetto dello statuto e del regolamento interno, all'osservanza delle delibere degli organi sociali, nonché al mantenimento di irrepreensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività del Circolo e nella frequentazione della sede.

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non e in nessun caso rimborsabile o trasmissibile.

Art.8 – Perdita qualifica socio

La qualifica di socio si perde per:

- decesso;
- mancato pagamento della quota sociale;
- dimissioni che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- espulsione o radiazione;

Art.9 - Azioni disciplinari

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, mediante, a seconda della gravità infrazione commessa, il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione o radiazione per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione del Circolo, organi sociali, dei suoi soci;
- l'attentare in qualche modo al buon andamento del Circolo, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti o altro di proprietà del Circolo;
- l'arrecare in qualunque modo danni morali e materiali al Circolo, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

Art.10 - Ricorsi

Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso il ricorso al Presidente entro trenta giorni: sul ricorso decide in via definitiva Il Collegio dei Garanti.

BILANCIO E RENDICONTAZIONE

Art.11 – Mezzi finanziari

I mezzi finanziari del sodalizio sono rappresentati:

- dalle quote sociali;
- dai contributi elargiti;
- dai proventi delle attività e delle iniziative svolte.
- dal fondo di riserva.

Art.12 - Rendiconto

L'esercizio sociale si intende dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Di esso deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario all'assemblea dei soci entro il 30 Aprile dell'anno successivo.

Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Il rendiconto dell'esercizio dovrà evidenziare in modo analitico i costi ed i proventi di competenza, nonché la consistenza finanziaria e le poste rettificative che consentano di determinare la competenza dell'esercizio.

Art.13 – Programmazione economica annuale

La programmazione economica dell'anno sociale successivo è deliberata dall'Assemblea con attinenza alla formulazione delle linee generali di attività del Circolo.

Art.14 – Fondo di riserva

Sono previsti la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'assemblea dei soci.

Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte al fondo di riserva e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative consone agli scopi di cui all'art.2 e per nuovi impianti o attrezzature.

L'ASSEMBLEA E IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.15 – Assemblea Generale

Partecipano all'assemblea generale dei soci tutti i soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno 8 giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea stessa.

Le riunioni dell'assemblea vengono ordinariamente convocate a cura del consiglio direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca almeno otto giorni prima.

Art.16 - Convocazione

L'assemblea generale dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio direttivo o dal Presidente per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione, nei casi previsti dagli art. 18 e 31, ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata il collegio dei sindaci revisori o almeno un quinto dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea dovrà aver luogo entro venti giorni dalla data in cui viene richiesta, e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.

Art.17 – Validità delle sedute

L'assemblea è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto, e delibera a maggioranza assoluta dei voti di quest'ultimi. In seconda convocazione, invece, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno, salvo le eccezioni di cui all'art.18.

Non sono ammesse deleghe nelle assemblee e nelle elezioni.

Art.18 – Maggioranza qualificata

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, proposte dal consiglio direttivo o da almeno un quinto dei soci, è indispensabile la presenza di almeno un terzo dei soci con diritto di voto ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti. Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione del Circolo, valgono le norme di cui all'art.31.

Art.19 – Modalità di voto dell'Assemblea

L'assemblea è presieduta da un presidente e da un segretario eletti in seno alla stessa.

Le votazioni devono avvenire per alzata di mano.

Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene a scrutinio segreto, secondo le modalità previste dal regolamento.

Le deliberazioni assembleari e gli atti verbalizzati vengono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei Soci per la consultazione.

Art.20 – Compiti dell'Assemblea

L'assemblea generale dei soci:

- approva le linee generali del programma di attività;
- approva il rendiconto annuale;
- delibera sulla previsione e programmazione economica dell'anno sociale successivo;
- elegge gli organismi direttivi (consiglio direttivo, collegio dei sindaci revisori), alla fine di mandato o in seguito alle dimissioni degli stessi;
- nel caso di cui sopra, discute la relazione del Consiglio uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato;
- delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

GLI ORGANISMI DIRIGENTI

Art. 21 – Composizione Consiglio Direttivo

Il consiglio direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci e dura in carica tre anni. E' composto da un minimo di cinque membri ad un massimo di 15.

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

Art. 22 - Collaborazioni

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'assemblea.

Art.23 – Presidente, Vice Presidente e Segretario

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- Il Presidente: ha la rappresentanza legale del Circolo ed è responsabile di ogni attività dello stesso. Convoca e presiede il consiglio.
 - Il Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di assenza od impedimento di questi, ne assume le mansioni.
 - Il Segretario: cura ogni aspetto amministrativo e contabile del Circolo; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente.
- Il Consiglio può inoltre distribuire tra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate all'attività del Circolo.

Art.24 – Compiti Consiglio Direttivo

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il rendiconto annuale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale;
- deliberare circa l'ammissione dei Soci;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei Soci;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà del Circolo o ad esso affidati;
- decidere le modalità di partecipazione del Circolo alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto.

Art.25 – Convocazione, validità e verbale sedute Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno tre Consiglieri, o su convocazione del Presidente.

Delle deliberazioni viene redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei Soci che richiedano di consultarlo.

Art.26 – Decadenza Consiglio Direttivo

I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie.

Il Consigliere dimissionario è sostituito, ove esista, dal Socio risultato primo escluso all'elezione del Consiglio; diversamente, a discrezione del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei Consiglieri.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'assemblea indicando nuove elezioni entro quindici giorni.

Art.27 – Collegio dei Garanti

Viene demandato al Collegio dei Garanti dell'ARCI Comitato Provinciale il giudizio su eventuali divergenze o questioni nate all'interno del Circolo, sulle violazioni dello statuto e del regolamento e sull'inosservanza delle delibere.

Esso potrà deliberare l'espulsione dei soci deferiti al Collegio, ai sensi dell'art. 9.

Art.28 – Collegio dei Sindaci Revisori

Il collegio dei sindaci revisori è composto da tre membri. Ha il compito di controllare tutta l'attività amministrativa e finanziaria del Circolo, nonché di verificare l'attuazione delle delibere del consiglio direttivo. Relaziona al consiglio direttivo e all'assemblea.

Si riunisce ordinariamente almeno due volte l'anno (ogni sei mesi), e straordinariamente ogni qual volta ne faccia richiesta motivata uno dei suoi membri o il consiglio direttivo.

Art.29 – Partecipazione sedute Consiglio Direttivo

I Sindaci Revisori hanno diritto di assistere alle sedute del consiglio direttivo, con voto consultivo.

Art.30 - Incompatibilità

Le cariche di Consigliere e Sindaco Revisore sono incompatibili fra di loro.

SCIOGLIMENTO DEL CIRCOLO

Art.31 – Procedure per lo scioglimento del Circolo

La decisione motivata di scioglimento del Circolo deve essere presa da almeno i quattro quinti dei soci aventi diritto al voto, in una assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei medesimi. Ove non sia possibile raggiungere tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno venti giorni, di cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata a mezzo stampa lo scioglimento potrà comunque essere deliberato.

L'assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente statuto, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente fra i soci.

DISPOSIZIONI FINALI

Art.32 – Adesione all'Associazione nazionale ARCI

Il Circolo aderisce all'Associazione nazionale ARCI federata alla Federazione ARCI riconosciuta dal Ministero degli Interni come "Associazione con finalità assistenziali" con Decreto n. 10.17022/12000.A del 2/8/67.

Ne adotta la tessera nazionale come tessera sociale e riconosce le tessere delle associazioni nazionali federate alla FEDERAZIONE ARCI.

Art. 33 - Norma finale

Per quanto non previsto dallo statuto o dal regolamento interno, decide l'assemblea a norma del Codice Civile e delle leggi vigenti.